

# Luce e gas ai poveri, anche se non pagano

**D**estinare una parte delle risorse della social card al pagamento delle bollette delle famiglie povere, che così non rischierebbero più di vedersi staccare gas, acqua ed elettricità. Lo chiede la parlamentare del Pd, Simionetta Rubinato, in una proposta di legge che prevede la costituzione del "fondo per la morosità incolpevole", con lo stanziamento di 8 milioni per il 2011 e di 10 milioni l'anno prossimo. «Le società di servizi pubblici locali - spiega Rubinato - prima di sopprimere

l'erogazione di energia elettrica, acqua e gas a utenti non in regola con il pagamento delle bollette devono assicurarsi, attraverso i servizi sociali dei Comuni, che non si tratti di una morosità incolpevole». Più precisamente, specifica la deputata democristiana, «se i servizi sociali attivati dalle stesse società erogatrici verificano, anche avvalendosi della collaborazione di associazioni ed enti caritativi, che all'utenza morosa corrisponde un nucleo familiare con minori, anziani o comunque soggetti deboli, in condizioni di indigenza economica tale da non poter far fronte ai bisogni essenziali, l'erogazione del servizio non potrà essere in alcun modo sospesa». Un provvedimento che potrebbe fare molto comodo ai quasi quattro milioni di famiglie



famiglia@avvenire.it

Paolo Ferrario